FEDERAZIONE
NAZIONALE
DEI CAVALIERI
DEL LAVORO

EVENTO ONLINE

3 aprile 2025

ore 15.00

Secondo Workshop Preparatorio al Convegno

organizzato con il Gruppo Triveneto dei Cavalieri del Lavoro

Potenza economica globale e politiche industriali per una nuova Europa

R.S.V.P.
FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO
Tel. 06.42032121
eventi@cavalieridellavoro.it

PROGRAMMA

Ore 15.00
INIZIO LAVORI

SALUTI

Maurizio Sella
Presidente Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Enrico Zobele
Presidente Gruppo Triveneto dei Cavalieri del Lavoro

Ore 15.10
INTRODUZIONE

Marco Buti
Titolare della cattedra Tommaso Padoa-Schioppa presso il Centro Robert Schuman dell'Istituto Universitario Europeo (IUE)

Ore 15.20
INTERVENTI DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Debora Paglieri
Amministratore Delegato Paglieri

Maria Cristina Piovesana
Presidente ALF UNO

Paolo Scudieri
Presidente Adler Group

DIBATTITO
I Cavalieri del Lavoro che desiderano presentare la propria esperienza aziendale possono prenotarsi prima o durante l'evento

COORDINA I LAVORI

Paolo Mazzanti
Direzione "Civiltà del Lavoro"

Ore 16.45
TERMINE LAVORI

Il link di collegamento è: **https://us02web.zoom.us/j/83771744849**

Le aziende europee sono chiamate a fronteggiare la contrazione dei flussi di commercio internazionale, l'aumento delle dipendenze strategiche e crescenti costi di energia e materie prime.

Per invertire questa tendenza, è indispensabile promuovere una visione integrata che rafforzi la capacità produttiva interna, rimuova le barriere che ostacolano il completamento del mercato unico e favorisca la creazione di nuovi partenariati commerciali a livello globale.

Al tempo stesso, è cruciale garantire la tutela dei settori industriali strategici, salvaguardando gli standard sociali e ambientali che rappresentano un valore distintivo e irrinunciabile per l'Europa, tanto per i suoi cittadini quanto per la sua credibilità internazionale. Come garantire che settori industriali strategici ricevano il sostegno necessario in un contesto di crescente competizione globale? E qual è il contributo che le aziende italiane possono offrire per rafforzare la competitività europea? In che modo il tessuto imprenditoriale italiano può guidare la transizione verso un'Europa più resiliente e integrata?